Topino è morto ieri a Bagno a Ripoli, aveva 99 anni, era sempre presente con gli altri compagni ogni anno all'appuntamento di settembre a Fontesanta con i partigiani della Brigata Sinigaglia, l'ultima volta l'anno scorso ci raccontò alcuni aneddoti della sua vita da partigiano. Ecco uno stralcio dal mio diario fotografico "I giorni di Fontesanta"

"Noi giovani di Gavinana avevamo 15 o 16 ani e ci davamo appuntamento ai giardinetti per fumare e chiaccherare poi la sera tardi andavamo a fare le scritte sui muri contro i fascisti. Per colpa di uno spione ci arrestarono e senza farmi vedere ai miei genitori mi trasferirono alle Murate il 7 aprile del 1943. Ero un ragazzino minuto ma svelto a correre e dopo cinque mesi riuscii a scappare insieme ad altri ragazzi, ma ci ripresero e dovevo essere deportato in Germania riuscii nuovamente a scappare ed andare ad un intcontro con i gap fiorentini e poi entrai nella Brigata Garibaldi, sciolta successivamente come tutte le divisioni, andai con il gruppo Arno e fine passai alla Brigata Sinigaglia (nata per ricordare Alessandro Sinigaglia ucciso in via Pandolfini a Firene il 13 febbraio del 1944) con cui poi partecipai alla Liberazione con grande orgoglio nell'agosto di circa ottanta anni fa.
La battaglia fu dura e alla fine ci fecero consegnare le armi agli inglesi. ma ulcuni di noi riuscirono a nasconderli sotto terra .....
Non ho mai mancato all'appuntamento a Fontesanta con i miei compagn di lotta e soprattutto con partigiani rimasti della Brigata Sinigaglia".

A GIULIO diamo l'ultimo saluto con la canzone INSORGIAMO l'ultimo ribelle partigiano comunista insieme a Sugo, Gracco, Potente, Tosca, Vittorio e le altre e gli altri che ora non ricordo il nome.


TROVARONO RIFUGIO
I PARTIGIANI
DELLA BRIGATA SINIGAGLIA
RIORGANIZZANDO LE LORO FILE
PER LA BATTAGLIA FINALE
DELLA LIBERAZIONE